



ALLEGATO n. 4 - Area disciplinare: Lingua straniera

a. Biennio – lingua e civiltà inglese

FINALITÀ

Sviluppare la capacità di usare la lingua in maniera funzionale rispetto agli scopi e alle situazioni comunicative, attivare la capacità di interagire e soddisfare i bisogni comunicativi essenziali; contribuire alla crescita della personalità dello studente in una visione interculturale, aperta al confronto con realtà diverse dalla propria; contribuire all'apertura della mentalità dello studente attraverso lo studio della lingua viva e dinamica e attraverso una riflessione comparativa su due sistemi linguistici e culturali diversi.

OBIETTIVI DIDATTICI

Comprensione orale: comprendere testi orali che presentino strutture morfosintattiche e lessicali non particolarmente complesse, individuando la situazione, l'argomento, gli elementi para- ed extralinguistici.

Produzione orale: produrre testi orali logici, fonologicamente, lessicalmente e grammaticalmente corretti, riferentisi a testi scritti già trattati, ad esperienze personali e/o legate ad argomenti trattati, che siano espressioni linguistiche in contesti comunicativi.

Comprensione scritta: comprendere globalmente un testo individuandone l'informazione principale e quelle secondarie, comprendere il senso, lo scopo e l'organizzazione di testi scritti per usi diversi, individuare meccanismi testuali, lessicali, morfosintattici.

Produzione scritta: saper usare le strutture linguistiche in modo corretto dal punto di vista ortografico, lessicale e morfosintattico, produrre semplici testi scritti basati su funzioni apprese ed anche di carattere personale ed immaginativo; saper rielaborare un testo già letto in modo chiaro e pertinente.

CONTENUTI

Tenuto conto del livello di partenza generalmente eterogeneo delle classi prime, si imposterà un lavoro, per quanto possibile differenziato, di ripasso del programma svolto nella scuola media e di approfondimento e consolidamento delle conoscenze prerequisite per giungere ad un'accettabile omogeneità della classe. Nel corso del biennio verranno sviluppate le strutture grammaticali, le funzioni ed il lessico necessari all'acquisizione delle competenze comunicative già specificate come obiettivi, utilizzando argomenti di attualità, vita e cultura dei paesi di lingua inglese; si abitueranno inoltre gli studenti all'uso del dizionario per una sua efficace consultazione.

In particolare i contenuti minimi previsti per le classi prime saranno:

GRAMMATICA: pronomi personali soggetto e oggetto, articoli determinativi ed indeterminativi, sostantivi (plurali regolari e irregolari), aggettivi e pronomi possessivi, aggettivi e pronomi dimostrativi, sostantivi numerabili e non numerabili, pronomi ed aggettivi partitivi, numeri cardinali e ordinali, genitivo sassone, parole interrogative (where, what, who, why, when, which, how much, how old, how many, what time etc.), forma affermativa, interrogativa, negativa, interrogativo-negativa del presente semplice dei verbi avere, essere e dei verbi di uso più comune, presente progressivo, preposizioni di tempo e di luogo, passato semplice dei verbi regolari ed irregolari, verbi modali (can, must).

FUNZIONI: salutare, presentare, ringraziare, chiedere e dare informazioni sul nome, l'età, il lavoro, la provenienza delle persone, chiedere e dare informazioni sui luoghi, chiedere e fornire il prezzo delle cose, parlare di cibi, chiedere il significato di parole, parlare delle date (giorni, mesi, stagioni), chiedere e rispondere circa la data di nascita, parlare delle relazioni familiari, descrivere persone e luoghi, chiedere e dare informazioni su persone e luoghi, chiedere e fornire l'orario, parlare di attività in corso, parlare di attività abituali, parlare di ciò che piace o non piace fare, parlare di ciò che si sa o non si sa fare, fare semplici inviti ed offerte, esprimere possesso, parlare di esperienze passate. Per le classi seconde i contenuti minimi saranno:

GRAMMATICA: ripasso del programma della prima, avverbi di frequenza, verbi statici e dinamici, "going to" + infinito, "like", "enjoy" "want", "would like", comparativo e superlativo degli aggettivi, "will", "have to/don't have to/had to didn't have to", ordine degli aggettivi, imperativo, phrasal verbs, avverbi di modo, "should", pronomi e avverbi indefiniti, passato prossimo, avverbi usati col passato prossimo: ever, never, for, since, yet, already, preposizioni usate per dare indicazioni stradali: on, at, between, in, across, along, past, into; "let's" + infinito, infinito di scopo, espressioni e avverbi di tempo: then, later, at first, at the end, finally; parole interrogative: how far, how long, how often, etc.

FUNZIONI: dare opinioni e fornire motivazioni, parlare di abitudini e della frequenza con cui si compiono

determinate azioni, esprimere intenzioni, sentimenti, sensazioni, fare paragoni, prendere decisioni per il futuro, promettere, descrivere capi di abbigliamento, acquistare, parlare di ciò che è possibile, permesso, vietato o obbligatorio fare o non fare, dare istruzioni e ordini, dare indicazioni stradali, parlare di distanze, tempo e frequenza, esprimere accordo o disaccordo, dare consigli e suggerimenti, chiedere e dare informazioni sullo stato di salute, parlare del passato recente, predire, esprimere rimpianto, scusarsi.

VERIFICA

Per la verifica orale saranno utilizzate l'interrogazione complessiva, domande di revisione ad inizio lezione e di sintesi a fine lezione. Per le verifiche scritte prove oggettive (dettato, scelta multipla, vero-falso, sì/no, esercizi di inserimento, di trasformazione e/o completamento) e soggettive (composizioni secondo tipologie già trattate, riassunto, composizioni libere, brani di traduzione dall'italiano all'inglese).

VALUTAZIONE

Produzione orale

Sufficiente VOTO 6

L'efficacia comunicativa è salvaguardata anche se la forma presenta qualche errore, la pronuncia non è sempre corretta ed il lessico è poco vario. Il registro è adeguato. La risposta usa i dati fondamentali coerentemente organizzati

Discreto VOTO 7

Come al livello precedente, con maggiore chiarezza e correttezza espositiva. Il lessico è abbastanza vario e il registro è appropriato. La verbalizzazione è fluida e solo di rado è interrotta da esitazioni e ripetizioni. I dati sono abbastanza completi, organizzati in modo coerente e pertinente alla richiesta.

Buono/ottimo. VOTO 8-9

L'esposizione è formalmente corretta e supportata da un lessico ricco e sempre adeguato al contesto, si avvale di dati organizzati e completi, nonché di spunti personali.

Eccellente. VOTO 10

Come sopra, ma con una maggiore autonomia, capacità di analisi e sintesi.

Insufficiente. VOTO 4-5

La comunicazione è parzialmente compromessa dalla presenza di errori diffusi e da una pronuncia poco chiara. Il lessico è essenziale, così come la struttura delle frasi, il registro non è sempre adeguato. La verbalizzazione è ostacolata da esitazioni e ripetizioni ed il messaggio non sempre presenta in maniera coerente i dati fondamentali.

Gravemente insufficiente. VOTO 1-2-3

Gli errori formali e di pronuncia sono tali da impedire l'efficacia comunicativa del messaggio. Anche il lessico non è adeguato e la comunicazione è spesso interrotta e assai frammentaria. Mancano i dati fondamentali ed il discorso non è minimamente organizzato.

Produzione scritta

Sufficiente VOTO 6

Per le prove oggettive: la lingua è costruita in maniera corretta, pochi gli errori.

Per le prove soggettive: la comunicazione è chiara nonostante la presenza di alcune incertezze formali e di un lessico solo essenziale. Il messaggio è pertinente alla richiesta, sviluppato ed organizzato in modo coerente.

Discreto VOTO 7

Per le prove oggettive: la lingua è costruita in modo ampiamente corretto.

Per le prove soggettive: l'esposizione del messaggio è organizzata in modo soddisfacente, è esauriente e pertinente alla richiesta. La forma presenta solo qualche errore e utilizza un lessico vario ma non ricercato. Il registro è sempre puntuale.

Buono / ottimo. VOTO 8/9

Per le prove oggettive: la lingua deve essere del tutto adeguata.

Per le prove soggettive: l'esposizione è sicura da un punto di vista formale e di registro ed è ricca lessicalmente. La risposta è sempre aderente alla richiesta, ampia nella trattazione, organizzata con ottima coerenza.

Eccellente. VOTO 10

Come sopra, con l'arricchimento di spunti personali nella rielaborazione di quanto appreso.

Insufficiente. VOTO 4/5

Per le prove oggettive: la struttura linguistica risulta gravemente carente sul piano morfosintattico.

Per le prove soggettive: l'efficacia comunicativa è parzialmente compromessa da errori formali ma non sostanziali. Il lessico è povero e non sempre appropriato. Il messaggio è sviluppato solo in parte.

Gravemente insufficiente. VOTO 1/2/3

Per le prove oggettive: la struttura linguistica rivela gravi lacune e carenze a livello morfosintattico.

Per le prove soggettive: il messaggio è poco comprensibile a causa di frequenti errori formali; il lessico di base è povero ed il registro inadeguato. La produzione non è organizzata in modo coerente e sviluppa in modo confuso, e non sempre, solo parte della richiesta

b. Triennio: Lingua e Letteratura inglese

FINALITÀ

Raggiungere una competenza comunicativa tale da consentire una interazione via via più sicura in contesti diversi, sostenuta da un'appropriate espressività; comprendere culture differenti, anche attraverso le espressioni/manifestazioni più complesse delle singole civiltà, e comprendere lo "specifico letterario" quale espressione di cultura e rappresentazione codificata della realtà; incrementare il piacere della lettura dei testi in lingua Inglese; sviluppare le capacità analitiche, critiche, interpretative dell'alunno a confronto con il testo letterario; sviluppare il metodo e l'autonomia di studio e di ricerca; facilitare e stimolare il confronto tematico-stilistico e di genere fra le opere trattate; valorizzare le capacità espressive scritte e orali.

OBIETTIVI DIDATTICI

Comprensione orale: comprendere testi orali in varie forme e contesti, proposti con canali diversi, riconoscere gli elementi para ed extralinguistici, le parole chiave, i termini ricorrenti, il ritmo, l'intonazione, gli elementi fonici collegati con la veicolabilità del messaggio.

Produzione orale: produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo in modo chiaro, logico, fonologicamente e lessicalmente via via più precisi; produrre un commento su testi letterari e non, letto secondo diverse modalità di analisi e tenendo conto del contesto storico-culturale.

Comprensione scritta: comprensione globale, individuazione delle informazioni principali e identificazione delle caratteristiche stilistiche di testi scritti, sia relativi a tematiche culturali ampie delle varie aree disciplinari, sia a temi e problemi di attualità, sia a temi dello specifico letterario; riconoscimento della tipicità del genere letterario e, al suo interno, degli elementi formali e stilistici che caratterizzano il testo considerato (poetry, fiction, drama); comprensione ed interpretazione di testi letterari con la opportuna collocazione nei vari contesti storico-culturali, operando comparazioni con analoghe esperienze di lettura anche in altri ambiti disciplinari, specialmente l'area linguistico-letteraria in Italiano e quella storico-filosofica.

Produzione scritta: produzione comprensibile, corretta e attinente di testi scritti che evidenzino il possesso di capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica degli aspetti formali, stilistici e tematici dei brani considerati; produzione di testi che riescano, a partire dai percorsi di analisi già esercitati, a contestualizzare il testo letterario all'interno della produzione dell'autore e nell'ambito storico-culturale, rapportandolo, se e dove possibile, ad altre realtà culturali.

CONTENUTI

I docenti hanno manifestato l'esigenza comune di proseguire nelle classi terza e quarta lo studio della lingua, affiancandolo a quello della letteratura, in modo da arricchire e consolidare le competenze linguistiche, mirando allo stesso tempo all'acquisizione di un lessico adeguato al registro letterario e di una accettabile capacità di rielaborazione.

Classe Terza:

STRUTTURE GRAMMATICALI: discorso indiretto, "must/mustn't", "can/can't", primo e secondo condizionale, duration form, past perfect, "used to"+ infinito, forma passiva, pronomi e frasi relative.

LETTERATURA: si affronterà lo studio dei generi letterari e parallelamente lo studio della storia della letteratura partirà dalle origini fino al '500. Si individueranno le linee di sviluppo durante i periodi anglo-sassone e anglo-normanno, proponendo la lettura di estratti da poemi epici e/o ballate, sino ad arrivare a Chaucer e alle origini del teatro. La scelta degli autori più significativi sarà fatta dai singoli docenti secondo i rispettivi piani di lavoro.

Classe Quarta

LINGUA: consolidamento ed approfondimento di funzioni e strutture studiate negli anni precedenti, con particolare attenzione all'uso delle tre forme del condizionale, del discorso indiretto e dei verbi modali.

LETTERATURA: verrà attuata una scelta degli autori più significativi del '600 e '700, attraverso lo sviluppo della poesia e del teatro e la nascita del romanzo.

Classe Quinta

Si prevede lo studio della produzione letteraria del '800 e del '900 fino ai nostri giorni. Anche in questo caso la scelta degli autori sarà operata, per ciascun periodo storico-letterario, sulla base della rappresentatività dei testi, nonché del livello di competenza raggiunto dagli studenti. Si terrà conto della necessità di dare spazio sia alla poesia, che alla prosa, che al teatro. Si indica un numero di autori intorno ai dieci; vi sarà altresì la possibilità di strutturare i programmi prevedendo dei moduli pluridisciplinari, come dettato dalla nuova veste dell'Esame di Stato. Le scelte in merito dipenderanno dalle programmazioni dei singoli consigli di classe. Qualunque sia l'approccio scelto dal docente per lo studio della letteratura, testo-contesto o contesto-testo, lo studio degli autori sarà inserito nell'analisi storico-culturale del periodo. Sarà prevista, di norma, la lettura del testo integrale di un autore contemporaneo.

VERIFICA

Per la verifica orale saranno usate le interrogazioni, dibattiti e relazioni. Per le verifiche scritte test oggettivi (scelta multipla, vero/falso, completamento etc.) e prove meno strutturate, come la trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, tracce e domande specifiche per verificare la conoscenza di quanto già trattato in classe

e/o la capacità dello studente di produrre un testo originale, l'analisi ed il commento di un testo a prima vista per verificare anche l'acquisizione della metodologia di approccio al testo.

VALUTAZIONE

Produzione orale

Sufficiente VOTO 6

L'efficacia comunicativa è salvaguardata nonostante qualche errore di forma, di pronuncia ed un lessico non molto vario. Il messaggio è espresso in maniera abbastanza fluida e senza troppe esitazioni e ripetizioni. La risposta è sempre aderente a quanto richiesto, supportata da dati sufficienti ad illustrarne i punti principali. Parziale la contestualizzazione.

Discreto VOTO 7

La comunicazione è chiara, la pronuncia è abbastanza precisa, gli errori formali sono sporadici. Il lessico non è ricercato ma è puntuale. Il messaggio è comunque espresso in modo fluido, quasi senza esitazioni e ripetizioni. La risposta è aderente alle richieste ed è supportata da dati completi e ben organizzati, con riferimenti al contesto.

Buono / Ottimo VOTO 8/9

L'esposizione è fluida e sicura, con lessico ricco ed appropriato e forma corretta. La risposta è sempre aderente alle richieste, supportata da dati completi, ben organizzati ed arricchiti da spunti personali e riferimenti interdisciplinari.

Eccellente VOTO 10

Come sopra, con una maggiore originalità, pronuncia impeccabile, spiccate capacità di sintesi e analisi autonoma ed originale.

Insufficiente VOTO 4/5

L'efficacia comunicativa è compromessa da numerosi errori formali; la pronuncia è poco chiara ed il lessico è poco vario. Il messaggio non è fluido e presenta esitazioni e ripetizioni. La risposta non sempre aderisce alle richieste ed i dati forniti non sono contestualizzati con pertinenza.

Gravemente insufficiente VOTO 1/2/3

La comunicazione è caratterizzata da frequenti e gravi errori formali, la pronuncia è poco chiara ed il lessico è limitato. Sono presenti esitazioni e ripetizioni. La risposta non è aderente alle richieste, né è supportata dai dati fondamentali.

Produzione scritta

Sufficiente VOTO 6

L'esposizione è chiara, nonostante qualche errore formale ed un lessico non ricercato. La risposta è sempre aderente alle richieste ed è supportata da dati sufficienti ed organizzati in modo coerente. La contestualizzazione è solo abbozzata.

Discreto VOTO 7

Il livello precedente è potenziato da un'informazione quasi completa ed organizzata in modo consequenziale. La contestualizzazione è precisa anche se sviluppata solo parzialmente ed è presente qualche spunto originale.

Buono/Ottimo VOTO 8/9

L'esposizione del messaggio avviene in una forma accurata, ed il lessico è vario ed appropriato. La risposta è sempre aderente a quanto richiesto e supportata da dati completi e ben organizzati. La contestualizzazione è precisa ed arricchita da spunti originali, con riferimenti interdisciplinari.

Eccellente VOTO 10

Come sopra, ma con una maggiore ampiezza di riferimenti ad altre discipline, una forma impeccabile ed eccellenti doti interpretative.

Insufficiente VOTO 4/5

La comprensione del messaggio è resa difficoltosa da errori formali e da un lessico non appropriato. La risposta, anche quando è globalmente aderente a quanto richiesto, si basa su dati parziali la cui organizzazione non è del tutto coerente.

Gravemente insufficiente VOTO 1/2/3

Il messaggio presenta errori sostanziali ed il lessico non è appropriato. La risposta è inadeguata in quanto non pertinente a quanto richiesto e manca di informazioni fondamentali.

a. Biennio – lingua e civiltà francese

FINALITÀ

Sviluppare la capacità di usare la lingua in maniera funzionale rispetto agli scopi e alle situazioni comunicative, attivare la capacità di interagire e soddisfare i bisogni comunicativi essenziali; contribuire alla crescita della personalità dello studente in una visione interculturale, aperta al confronto con realtà diverse dalla propria; contribuire all'apertura della mentalità dello studente attraverso lo studio della lingua viva e dinamica e attraverso una riflessione comparativa su due sistemi linguistici e culturali diversi.

OBIETTIVI DIDATTICI

Comprensione orale: comprendere testi orali che presentino strutture morfosintattiche e lessicali non particolarmente complesse, individuando la situazione, l'argomento, gli elementi para- ed extralinguistici.

Produzione orale: produrre testi orali logici, fonologicamente, lessicalmente e grammaticalmente corretti, riferentisi a testi scritti già trattati, ad esperienze personali e/o legate ad argomenti trattati, che siano espressioni linguistiche in contesti comunicativi.

Comprensione scritta: comprendere globalmente un testo individuandone l'informazione principale e quelle secondarie, comprendere il senso, lo scopo e l'organizzazione di testi scritti per usi diversi, individuare meccanismi testuali, lessicali, morfosintattici.

Produzione scritta: saper usare le strutture linguistiche in modo corretto dal punto di vista ortografico, lessicale e morfosintattico, produrre semplici testi scritti basati su funzioni apprese ed anche di carattere personale ed immaginativo; saper rielaborare un testo già letto in modo chiaro e pertinente.

CONTENUTI

Tenuto conto del livello di partenza generalmente eterogeneo delle classi prime, si imposterà un lavoro, per quanto possibile differenziato, di ripasso del programma svolto nella scuola media e di approfondimento e consolidamento delle conoscenze prerequisite per giungere ad un'accettabile omogeneità della classe. Nel corso del biennio verranno sviluppate le strutture grammaticali, le funzioni ed il lessico necessari all'acquisizione delle competenze comunicative già specificate come obiettivi, utilizzando argomenti di attualità, vita e cultura dei paesi di lingua francese; si abitueranno inoltre gli studenti all'uso del dizionario per una sua efficace consultazione.

CONTENUTI MINIMI PER LE CLASSI PRIME:

Grammatica: pronomi personali soggetto e oggetto, articoli determinativi e indeterminativi, plurale degli articoli e dei nomi, aggettivi possessivi, aggettivi dimostrativi, articolo partitivo, preposizioni di luogo e di tempo, avverbi di quantità, frase interrogativa con qui, que, quand, où, combien, comment, qu'est-ce que, quel; frase negativa (ne... pas, ne...rien, ne...persone); frase interrogativo-negativa e risposta (si/non); verbi pronominali; presente indicativo, passato prossimo, imperativo, imperfetto, passé récent, futuro semplice, futur proche, forma progressiva, il faut, pronomi COD e COI, frase ipotetica con l'indicativo (si+presente/futuro).

Funzioni: salutare, presentarsi, congedarsi, ringraziare, scusarsi, identificare e descrivere una persona, un luogo, un oggetto; chiedere l'età, l'indirizzo, numero di telefono, professione, parlare dei propri gusti, esprimere il possesso, chiedere e indicare il prezzo, chiedere e indicare la direzione, chiedere e dire l'ora e la data, parlare di attività abituali, parlare di eventi passati, permettere o negare qualcosa, accettare e rifiutare una proposta, dare semplici consigli, esprimere in modo semplice la propria opinione, fare ipotesi.

CONTENUTI MINIMI PER LE CLASSI SECONDE:

Grammatica: ripasso del programma della prima, pronomi possessivi, pronomi dimostrativi, pronomi relativi, pronomi interrogativi, comparativo e superlativo, aggettivi e pronomi indefiniti, gli indicatori di tempo, i pronomi doppi, il discorso indiretto, la forma passiva, costruzioni impersonali, trapassato prossimo, futuro anteriore, gerundio, congiuntivo, condizionale presente e passato, frase ipotetica (si+imperfetto/condizionale presente; si+trapassato prossimo/condizionale passato).

Funzioni: parlare delle proprie aspirazioni, presentare un progetto, esprimere un bisogno, comparare qualità e quantità, esprimere e giustificare la propria opinione, esporre un problema, esprimere un'intenzione, dare consigli, criticare, parlare del tempo libero, esprimere gusti e preferenze; esprimere causa, scopo e conseguenza, parlare della propria formazione e delle esperienze professionali.

VERIFICA

Per la verifica orale saranno utilizzate l'interrogazione complessiva, domande di revisione ad inizio lezione e di sintesi a fine lezione. Per le verifiche scritte prove oggettive (scelta multipla, vero-falso, si/no, esercizi di inserimento, di trasformazione e/o completamento) e soggettive (composizioni secondo tipologie già trattate, riassunto, composizioni libere).

VALUTAZIONE

Produzione orale

Sufficiente VOTO 6

L'efficacia comunicativa è salvaguardata anche se la forma presenta qualche errore, la pronuncia non è sempre corretta ed il lessico è poco vario. Il registro è adeguato. La risposta usa i dati fondamentali coerentemente organizzati

Discreto VOTO 7

Come al livello precedente, con maggiore chiarezza e correttezza espositiva. Il lessico è abbastanza vario e il registro è appropriato. La verbalizzazione è fluida e solo di rado è interrotta da esitazioni e ripetizioni. I dati sono abbastanza completi, organizzati in modo coerente e pertinente alla richiesta.

Buono/ottimo. VOTO 8-9

L'esposizione è formalmente corretta e supportata da un lessico ricco e sempre adeguato al contesto, si avvale di

dati organizzati e completi, nonché di spunti personali.

Eccellente. VOTO 10

Come sopra, ma con una maggiore autonomia, capacità di analisi e sintesi.

Insufficiente. VOTO 4-5

La comunicazione è parzialmente compromessa dalla presenza di errori diffusi e da una pronuncia poco chiara. Il lessico è essenziale, così come la struttura delle frasi, il registro non è sempre adeguato. La verbalizzazione è ostacolata da esitazioni e ripetizioni ed il messaggio non sempre presenta in maniera coerente i dati fondamentali.

Gravemente insufficiente. VOTO 1-2-3

Gli errori formali e di pronuncia sono tali da impedire l'efficacia comunicativa del messaggio. Anche il lessico non è adeguato e la comunicazione è spesso interrotta e assai frammentaria. Mancano i dati fondamentali ed il discorso non è minimamente organizzato.

Produzione scritta

Sufficiente VOTO 6

Per le prove oggettive: la lingua è costruita in maniera corretta, pochi gli errori.

Per le prove soggettive: la comunicazione è chiara nonostante la presenza di alcune incertezze formali e di un lessico solo essenziale. Il messaggio è pertinente alla richiesta, sviluppato ed organizzato in modo coerente.

Discreto VOTO 7

Per le prove oggettive: la lingua è costruita in modo ampiamente corretto.

Per le prove soggettive: l'esposizione del messaggio è organizzata in modo soddisfacente, è esauriente e pertinente alla richiesta. La forma presenta solo qualche errore e utilizza un lessico vario ma non ricercato. Il registro è sempre puntuale.

Buono / ottimo. VOTO 8/9

Per le prove oggettive: la lingua deve essere del tutto adeguata.

Per le prove soggettive: l'esposizione è sicura da un punto di vista formale e di registro ed è ricca lessicalmente. La risposta è sempre aderente alla richiesta, ampia nella trattazione, organizzata con ottima coerenza.

Eccellente. VOTO 10

Come sopra, con l'arricchimento di spunti personali nella rielaborazione di quanto appreso.

Insufficiente. VOTO 4/5

Per le prove oggettive: la struttura linguistica risulta gravemente carente sul piano morfosintattico.

Per le prove soggettive: l'efficacia comunicativa è parzialmente compromessa da errori formali ma non sostanziali. Il lessico è povero e non sempre appropriato. Il messaggio è sviluppato solo in parte.

Gravemente insufficiente. VOTO 1/2/3

Per le prove oggettive: la struttura linguistica rivela gravi lacune e carenze a livello morfosintattico.

Per le prove soggettive: il messaggio è poco comprensibile a causa di frequenti errori formali; il lessico di base è povero ed il registro inadeguato. La produzione non è organizzata in modo coerente e sviluppa in modo confuso, e non sempre, solo parte della richiesta

CRITERIO MINIMO DI SUFFICIENZA: Conoscenza generale, pure se non approfondita, dei contenuti minimi, espressa in forma accettabile e senza errori di rilievo.

b. Triennio: Lingua e Letteratura Francese

FINALITÀ

Raggiungere una competenza comunicativa tale da consentire una interazione via via più sicura in contesti diversi, sostenuta da un'appropriate espressività; comprendere culture differenti, anche attraverso le espressioni/manifestazioni più complesse delle singole civiltà, e comprendere lo "specifico letterario" quale espressione di cultura e rappresentazione codificata della realtà; incrementare il piacere della lettura dei testi in lingua francese; sviluppare le capacità analitiche, critiche, interpretative dell'alunno a confronto con il testo letterario; sviluppare il metodo e l'autonomia di studio e di ricerca; facilitare e stimolare il confronto tematico-stilistico e di genere fra le opere trattate; valorizzare le capacità espressive scritte e orali.

OBIETTIVI DIDATTICI

Comprensione orale: comprendere testi orali in varie forme e contesti, proposti con canali diversi, riconoscere gli elementi para ed extralinguistici, le parole chiave, i termini ricorrenti, il ritmo, l'intonazione, gli elementi fonici collegati con la veicolabilità del messaggio.

Produzione orale: produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo in modo chiaro, logico, fonologicamente e lessicalmente via via più precisi; produrre un commento su testi letterari e non, letto secondo diverse modalità di analisi e tenendo conto del contesto storico-culturale.

Comprensione scritta: comprensione globale, individuazione delle informazioni principali e identificazione delle caratteristiche stilistiche di testi scritti, sia relativi a tematiche culturali ampie delle varie aree disciplinari, sia a temi e problemi di attualità, sia a temi dello specifico letterario; riconoscimento della tipicità del genere letterario e,

al suo interno, degli elementi formali e stilistici che caratterizzano il testo considerato; comprensione ed interpretazione di testi letterari con la opportuna collocazione nei vari contesti storico-culturali, operando comparazioni con analoghe esperienze di lettura anche in altri ambiti disciplinari, specialmente l'area linguistico-letteraria in Italiano e quella storico-filosofica.

Produzione scritta: produzione comprensibile, corretta e attinente di testi scritti che evidenzino il possesso di capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica degli aspetti formali, stilistici e tematici dei brani considerati; produzione di testi che riescano, a partire dai percorsi di analisi già esercitati, a contestualizzare il testo letterario all'interno della produzione dell'autore e nell'ambito storico-culturale, rapportandolo, se e dove possibile, ad altre realtà culturali.

CONTENUTI

I docenti hanno manifestato l'esigenza comune di proseguire nelle classi terza e quarta lo studio della lingua, affiancandolo a quello della letteratura, in modo da arricchire e consolidare le competenze linguistiche, mirando allo stesso tempo all'acquisizione di un lessico adeguato al registro letterario e di una accettabile capacità di rielaborazione.

CLASSE TERZA

Lingua: approfondimento delle competenze ad un livello più elevato di comprensione ed espressione per affrontare compiti diversificati.

Letteratura: lo studio della letteratura sarà sviluppato per generi letterari, a partire dal Medioevo fino al Rinascimento. I singoli docenti sceglieranno gli autori più rappresentativi, proponendo letture di testi di diverso genere e tipologia (poema epico, fabliaux, romanzo cortese, saggio, poesia).

CLASSE QUARTA

Lingua: approfondimento delle competenze ad un livello più elevato di comprensione ed espressione per affrontare compiti diversificati, consolidamento della padronanza della lingua nei diversi registri linguistici.

Letteratura: verrà attuata una scelta degli autori più significativi del '600 e del '700, saranno scelti testi di vario genere (romanzo, teatro, trattato filosofico).

CLASSE QUINTA

I programmi ministeriali prevedono lo studio della produzione letteraria del '800 e del '900. Anche in questo caso la scelta degli autori sarà operata, per ciascun periodo storico-letterario, sulla base della rappresentatività dei testi, nonché del livello di competenza raggiunto dagli studenti. Si terrà conto della necessità di dare spazio sia alla poesia, che alla prosa, che al teatro. Si indica un numero di autori intorno ai dieci; vi sarà altresì la possibilità di strutturare i programmi prevedendo dei moduli pluridisciplinari, come dettato dalla nuova veste dell'Esame di Stato. Le scelte in merito dipenderanno dalle programmazioni dei singoli consigli di classe. Qualunque sia l'approccio scelto dal docente per lo studio della letteratura, testo-contesto o contesto-testo, lo studio degli autori sarà inserito nell'analisi storico-culturale del periodo. Sarà prevista, di norma, la lettura del testo integrale di un autore contemporaneo.

VERIFICA

Per la verifica orale saranno usate le interrogazioni, dibattiti e relazioni. Per le verifiche scritte test oggettivi (scelta multipla, vero/falso, completamento etc.) e prove meno strutturate, come la trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, tracce e domande specifiche per verificare la conoscenza di quanto già trattato in classe e/o la capacità dello studente di produrre un testo originale, l'analisi ed il commento di un testo a prima vista per verificare anche l'acquisizione della metodologia di approccio al testo.

VALUTAZIONE

Produzione orale

Sufficiente VOTO 6

L'efficacia comunicativa è salvaguardata nonostante qualche errore di forma, di pronuncia ed un lessico non molto vario. Il messaggio è espresso in maniera abbastanza fluida e senza troppe esitazioni e ripetizioni. La risposta è sempre aderente a quanto richiesto, supportata da dati sufficienti ad illustrarne i punti principali. Parziale la contestualizzazione.

Discreto VOTO 7

La comunicazione è chiara, la pronuncia è abbastanza precisa, gli errori formali sono sporadici. Il lessico non è ricercato ma è puntuale. Il messaggio è comunque espresso in modo fluido, quasi senza esitazioni e ripetizioni. La risposta è aderente alle richieste ed è supportata da dati completi e ben organizzati, con riferimenti al contesto.

Buono / Ottimo VOTO 8/9

L'esposizione è fluida e sicura, con lessico ricco ed appropriato e forma corretta. La risposta è sempre aderente alle richieste, supportata da dati completi, ben organizzati ed arricchiti da spunti personali e riferimenti interdisciplinari.

Eccellente VOTO 10

Come sopra, con una maggiore originalità, pronuncia impeccabile, spiccate capacità di sintesi e analisi autonoma ed originale.

Insufficiente VOTO 4/5

L'efficacia comunicativa è compromessa da numerosi errori formali; la pronuncia è poco chiara ed il lessico è poco vario. Il messaggio non è fluido e presenta esitazioni e ripetizioni. La risposta non sempre aderisce alle richieste ed i dati forniti non sono contestualizzati con pertinenza.

Gravemente insufficiente VOTO 1/2/3

La comunicazione è caratterizzata da frequenti e gravi errori formali, la pronuncia è poco chiara ed il lessico è limitato. Sono presenti esitazioni e ripetizioni. La risposta non è aderente alle richieste, né è supportata dai dati fondamentali.

Produzione scritta

Sufficiente VOTO 6

L'esposizione è chiara, nonostante qualche errore formale ed un lessico non ricercato. La risposta è sempre aderente alle richieste ed è supportata da dati sufficienti ed organizzati in modo coerente. La contestualizzazione è solo abbozzata.

Discreto VOTO 7

Il livello precedente è potenziato da un'informazione quasi completa ed organizzata in modo consequenziale. La contestualizzazione è precisa anche se sviluppata solo parzialmente ed è presente qualche spunto originale.

Buono/Ottimo VOTO 8/9

L'esposizione del messaggio avviene in una forma accurata, ed il lessico è vario ed appropriato. La risposta è sempre aderente a quanto richiesto e supportata da dati completi e ben organizzati. La contestualizzazione è precisa ed arricchita da spunti originali, con riferimenti interdisciplinari.

Eccellente VOTO 10

Come sopra, ma con una maggiore ampiezza di riferimenti ad altre discipline, una forma impeccabile ed eccellenti doti interpretative.

Insufficiente VOTO 4/5

La comprensione del messaggio è resa difficoltosa da errori formali e da un lessico non appropriato. La risposta, anche quando è globalmente aderente a quanto richiesto, si basa su dati parziali la cui organizzazione non è del tutto coerente.

Gravemente insufficiente VOTO 1/2/3

Il messaggio presenta errori sostanziali ed il lessico non è appropriato. La risposta è inadeguata in quanto non pertinente a quanto richiesto e manca di informazioni fondamentali.

Fine allegato